

QUESITI RISCONTRATI ALLA DATA DEL 25/05/2018

FAQ 1

- ASSE TEMATICO "D" : messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente

al punto 1 dell'asse tematico - D -, viene riportato : " RISOLVERE LE CRITICITA' STRUTTURALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA VETUSTA' DELLE OPERE D'ARTE PRINCIPALI ",

vorrei capire: COSA SI INTENDE PER " OPERE D'ARTE PRINCIPALI" ?

... " le infrastrutture ,le viabilità vetuste dei centri storici " ??? oppure altro ???

... si può, UTILIZZANDO L'ASSE TEMATICO - D -, recuperare la funzionalità, la sicurezza, della rete viaria vetusta e non sicura di un centro storico???

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016

Risposta:

Allo scopo di ricevere i chiarimenti utili in merito all'Avviso Pubblico in oggetto indicato, si rappresenta che i quesiti vanno posti esclusivamente dai legali rappresentanti e/o delegati di Enti Locali, Consorzi Asi o Concessionari del MIT.

Pertanto, occorre precisare la qualità di legale rappresentate di un Ente o suo delegato nel ripresentare il quesito di cui trattasi.

In ogni caso si fa rinvio all'avviso e ai singoli programmi di intervento, nonché ai criteri di selezione che esprimono puntualmente le finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire.

Cordiali Saluti

FAQ n.2

Con riferimento all'ambito territoriale dei litorali vi sono alcuni comuni che non risultano elencati. in merito è stato posto un preciso quesito volto a conoscerne le motivazioni.

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

Risposta:

Si comunica che con decreto Dirigenziale n., 4 del 06/04/2018 si è provveduto ad integrare l'elenco dei comuni dell'ambito territoriale "Provincia di Salerno", con l'inserimento dei comuni di Positano e Pontecagnano, con riferimento all'Asse Tematico D - "Programma per il completamento, il riaggiornamento e la messa in sicurezza della rete stradale di supporto alle attività turistiche dei litorali campani (area domitiana, flegrea, salernitana, cilentana)" – I fase.

Si comunica, inoltre, che il citato decreto n. 4/2018 è stato pubblicato sul sito dell'AcaMIR all'indirizzo:

<http://acamir.regione.campania.it/avvisostrade/>, in data 06/04/2018.

Cordiali Saluti

FAQ n. 3

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

Il quesito posto da un Comune interessato a partecipare alla manifestazione è volto a conoscere le modalità operative in ordine alla titolarità ad elaborare e presentare progetti nel caso in cui la strada interessata dagli stessi sia gestita dalla Provincia e non dal Comune.

Risposta:

In riferimento all'oggetto, si specifica che all'art. 2 dell'Avviso Pubblico tra i destinatari sono comprese anche le Province, quali Enti Locali.

Pertanto, l'Ente Provincia può partecipare all'Avviso Pubblico in parola se ha interventi o progetti che rientrano tra gli Assi Tematici di cui al citato Avviso.

All'art. 2 dell'avviso è previsto quanto segue: "L'Ente partecipante può indicare all'atto di presentazione della domanda un soggetto attuatore dell'intervento diverso dal proponente.

Resta inteso che, in caso di inserimento in posizione utile nella graduatoria, i rapporti tra le parti coinvolte dovranno essere definiti mediante apposito provvedimento"(protocollo d'intesa e/o convenzione, etc).

Cordiali Saluti

FAQ n. 4

In riferimento alla compilazione di registrazione sul sito " acamir.regione.campania.it" per accedere all'avviso pubblico in oggetto, si chiede di conoscere se la persona delegata ai contatti con la Regione deve essere un tecnico, un amministrativo o un politico.
In attesa si porgono cordiali saluti.

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

Risposta:

In riferimento all'oggetto, si comunica che le domande di partecipazione possono essere presentate, previa registrazione sul sito dell'AcaMIR all'indirizzo:

<http://acamir.regione.campania.it/avvisostrade/>, dal sindaco o suo delegato, dal Legale rappresentante di un Ente o suo delegato, o dal RUP dell'intervento/i o del progetto/i che si intendono presentare.

Il Sindaco o il Legale Rappresentante dell'Ente potranno, unitamente al RUP, avere contatti con la Struttura di missione cipe54/2016.

Cordiali Saluti

FAQ n. 5

PREGIATISSIMO RUP,
IN RIFERIMENTO AL BANDO DECRETO DIRIGENZIALE N. 3 DEL 26/03/2018, PUBBLICATO SUL BURC N. 25/2018,
QUANDO SI FA RIFERIMENTO AGLI **“Interventi in corso/dotati di OGV/con
procedure di gara avviate”** SI INTENDE. A VALERE PER QUALSIASI FONTE DI FINANZIAMENTO?
POSSONO RITENERSI COMPRESI ANCHE GLI INTERVENTI AVVIATI CON FONDI PROPRI DELL'ENTE
PROPONENTE, MUTUI CDP, FONDI MINISTERIALI?
O SOLTANTO INTERVENTI AVVIATI CON FONDI REGIONALI?
GRAZIE.

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

"Interventi in corso e/o dotati di OGV e/o con procedure di gara avviate"- Chiarimenti

Risposta:

In riferimento all'oggetto, si comunica che con decreto Dirigenziale n. 4 del 06/04/2018, pubblicato sul sito dell'AcaMIR all'indirizzo: <http://acamir.regione.campania.it/avvisostrade/> in pari data, si è provveduto a chiarire ulteriormente al punto 3 del Decretato che le fonti finanziarie originarie degli interventi in corso e/o dotati di OGV e/o con procedure di gara avviate devono essere esclusivamente di provenienza regionale.

Ad ogni buon fine, si riporta di seguito il punto 3 del decretato di cui al citato D.D. n. 4/2018:

3. di specificare, al fine di assicurare la necessaria coerenza tra la DGR 104/2018, l'avviso in parola e i relativi allegati, con riferimento al Criterio di Selezione **i.**, riferito alla maturità progettuale di ciascuna proposta progettuale, che è possibile candidare all'avviso medesimo gli Interventi in corso e/o dotati di OGV e/o con procedure di gara avviate, solo se gli stessi siano stati attivati a valere su fonti finanziarie di provenienza regionale, la cui assegnazione contabile non sia andata a buon fine;

Cordiali Saluti

FAQ n. 6

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016. Quesito avviso manifestazione di interesse D.D. n. 3/2018

Volendo proporre progetti per sistemazione di strade comunali è opportuno presentare un unico progetto comprendente.....interessate oppure singoli progetti per ogni strada.

Risposta:

In riferimento all'oggetto, si rappresenta che nell'Avviso Pubblico all'art. 6 viene riportato che l'Ente o i soggetti proponenti possono presentare domanda di ammissione per una o più opere o infrastrutture da realizzare su vari programmi di intervento.

Le tipologie di intervento candidabili sono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo all'art.1 dell'avviso.

L'eventuale suddivisione del progetto in lotti riferiti ai diversi assi stradali è rimessa alla discrezionalità del beneficiario, anche in ordine alle priorità dell'Ente, e alla considerazione del livello di maturità del progetto relativo a ciascun asse, nonché della congruità dei tempi di realizzazione dei singoli tratti o dell'intero progetto, che saranno valutati secondo i subcriteri riportati nell'art. 8 dell'avviso.

Cordiali Saluti

FAQ n. 7

- La persona delegata ai contatti con la regione campania, può essere anche un consigliere/assessore?
- possono essere caricati anche più progetti oppure un singolo progetto che prevede più strade comunali?

Risposta

Il Sindaco o suo delegato potranno, unitamente al RUP, avere contatti con la Struttura di missione cipe54/2016.

Ciascun beneficiario può candidare uno o più progetti che insistano anche su più assi stradali di cui specificare gli estremi al punto 9 dell'allegato 2

L'eventuale suddivisione del progetto in lotti riferiti ai diversi assi stradali è rimessa alla discrezionalità del beneficiario, anche in ordine alle priorità dell'Ente, e alla considerazione del livello di maturità del progetto relativo a ciascun asse, nonché della congruità dei tempi di realizzazione dei singoli tratti o dell'intero progetto, che saranno valutati secondo i subcriteri riportati nell'art. 8 dell'avviso.

Cordiali Saluti

FAQ n. 8

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016. Chiarimenti.

Può un Comune facente parte della Comunità Montana partecipare alla manifestazione d'interesse di cui al D.D.R. 3/2018 e a sua volta può farlo anche la Comunità Montana per un intervento ricadente nello stesso Comune?

f.to

Il Responsabile del Settore Tecnico

Risposta

In riferimento all'oggetto, ai sensi dell'art. 2 co. 1 dell'Avviso, si conferma che le domande possono essere presentate tanto dai comuni facenti parte della Comunità Montana, in quanto Enti Locali, sia in forma singola che associata, che dalla Comunità Montana stessa. L'Ente partecipante può indicare all'atto di presentazione della domanda un soggetto attuatore dell'intervento diverso dal proponente. Resta inteso che, in caso di inserimento dell'intervento in posizione utile nella graduatoria, i rapporti tra le parti coinvolte dovranno essere definiti mediante apposito provvedimento regolatorio (protocollo d'intesa e/o convenzione, etc).

Cordiali Saluti

FAQ n. 9

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

In riferimento al Decreto Dirigenziale n. 3 del 26/03/2018 (avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con in programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse FSC 2014-2020 di cui alla delibera CIPE 54-2016) si prega di formulare un quesito sulla partecipazione a tale avviso.

Nei fatti, si chiede la possibilità di presentare istanza nonostante abbia già partecipato al bando in forma associata con un altro Ente Locale per un diverso intervento progettuale intercomunale.

Sicuro di un riscontro alla presente, porge distinti saluti.

Risposta

In riferimento all'oggetto, si comunica che sebbene abbia già partecipato all'Avviso Pubblico in forma associata con altro Ente può in ogni caso presentare domanda di partecipazione al bando per un diverso intervento progettuale rispettando le modalità e i termini di cui al citato Avviso Pubblico.

Cordiali Saluti

FAQ n. 10

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016

Si chiedono delucidazioni circa le tipologie di interventi da poter attuare, qualora necessari, in merito a quanto previsto dall'Asse Tematico D "Messa in Sicurezza del Patrimonio Infrastrutturale Esistente", nello specifico se è possibile prevedere:

Sistemazione ed integrazione delle banchine stradali e dei marciapiedi;

Interventi mirati al potenziamento e/o adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione;

Rifacimento del pacchetto stradale in caso di fondi disconnessi e/o dislivellati.

Inoltre, nel caso in cui due comuni intendono partecipare al bando in forma associata (di cui uno sarà capofila) per intervenire su strade provinciali ricadenti all'interno del proprio rispettivo territorio comunale, previo protocollo di intesa con la Provincia, chi deve presentare l'istanza di partecipazione e chi potrà essere l'Ente attuatore?

Cioè, i Comuni possono presentare progetti inerenti anche strade provinciali ed essere anche Enti attuatori (previo protocollo di intesa) o la presentazione spetta unicamente alla Provincia e poi i Comuni (quello capofila) attuano il progetto?

Nel ringraziarvi anticipatamente, si porgono distinti saluti.

Risposta:

In riferimento all'oggetto, si rappresenta che nell'Avviso Pubblico all'art.1 comma 1 sono riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento realizzabili sulla rete stradale. Sarà cura dell'amministrazione proponente candidare progettazioni finalizzate a risolvere le criticità puntualmente riscontrate sul proprio territorio, che saranno valutate secondo i criteri e sub criteri riportati nell'avviso.

Gli altri due punti del quesito trovano risposta nella Faq n. 3 riportata sul sito dell'AcaMir all'indirizzo <http://acamir.regione.campania.it/avvisostrade>.

Cordiali Saluti

FAQ n. 11

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

In relazione all'oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti:

1) Il cronoprogramma della spesa punto 18 dell'avviso può superare il 31/12/2019, cioè gli interventi devono obbligatoriamente essere conclusi, collaudati e liquidati entro il 31/12/2019 oppure è possibile prevedere una tempistica diversa? (2020 -2021).

2) il quadro economico punto 17 dell'avviso prevede tra le somme a disposizione ".....Spese Generali; Spese per progettazione comprensive di tutte le voci occorrenti.....", leggendo le linee guida per i soggetti attuatori del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Versione 1.0 di dicembre 2017 è indicato che nelle Spese generali e di consulenza, sono incluse le spese tecniche relative alla progettazione, e l'aliquota del finanziamento da destinarsi alle spese generali non potrà superare il 12 % dell'importo dei lavori a base d'asta e degli imprevisti. sommato alla spesa per espropriazioni, la domanda è la seguente: l'IVA delle spese tecniche deve essere inclusa nell'IVA delle spese generali?

Risposta:

In riferimento all'oggetto si precisa quanto segue:

1) l'avviso in parola è alimentato dai fondi FSC 2014/2020 del piano operativo infrastrutture del MIT, la cui tempistica è regolamentata - ad oggi - dalla Delibera Cipe n.25 del 10/08/2016.

In particolare, la delibera citata prevede che le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti debbano essere assunte entro il termine ultimo del 31/12/2019, pena la revoca delle risorse assegnate.

La medesima delibera Cipe regola inoltre anche le sanzioni previste in caso di scostamento superiore al 25% rispetto alle previsioni annuali del fabbisogno risultanti dai cronoprogrammi approvati relativi agli interventi inclusi nel piano operativo.

2) Si conferma che l'Iva delle spese tecniche è inclusa nell'iva delle spese generali. L'ammissibilità delle spese è regolamentata dal manuale FSC delle procedure di gestione versione 1.0 settembre 2017.

Si precisa che, nel formulario, nell'ambito delle spese generali, è stato richiesto il dettaglio delle spese di progettazione, in particolare, per valorizzare gli importi dei progetti candidati al fondo di progettazione di cui alla delibera Cipe n. 54/2016.

Cordiali Saluti

FAQ n. 12

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

Buongiorno,

con la presente Vi sottoponiamo i seguenti dubbi relativi alla procedura in oggetto:

1) Rispetto al quadro economico previsto al paragrafo 17 dell'allegato "Scheda sintetica dell'intervento" è possibile inserire la voce relativa agli oneri per l'assicurazione professionale dei tecnici impegnati (progettisti, rup, d.l. ecc.)

2) la voce "Spese per progettazione comprensive di tutte le voci occorrenti" fa riferimento agli Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016?

Grazie per l'attenzione

D. il Dirigente

Risposta:

In riferimento all'oggetto si precisa quanto segue:

1. No, non è possibile inserire nel quadro economico gli oneri per l'assicurazione professionale dei tecnici (progettisti, rup etc.).

2. La disciplina degli incentivi per i Tecnici della PA è regolata dall'articolo 113 del Codice e prescrive la costituzione di un fondo (a valere sugli stanziamenti relativi ai lavori da eseguire) pari al 2% sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per:

- attività di programmazione della spesa,
 - la verifica preventiva dei progetti,
 - la predisposizione delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici,
 - le funzioni di responsabile unico del procedimento,
 - la direzione dei lavori o la direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico e amministrativo
- verifica di conformità, di collaudo statico.

Restano fuori dall'applicazione dell'incentivo del 2% le attività di:

- progettazione,
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione,
- di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione,
- ulteriori altri incarichi (consulenze specialistiche) se ritenute necessarie a supporto dell'attività del Rup e che devono essere conferiti in conformità con le procedure indicate dal Codice.

Cordiali Saluti

FAQ n. 13

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

Quesito:

«Richiamato l'art. 26 del "Codice" D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e in particolare il comma 6 lett. c), si chiede se risulta, ai fini delle valutazioni inerenti le procedure concorsuali del DD 3, verificato e validato nei seguenti casi:

a) una progettazione interna affidata a dipendente tecnico di altra amministrazione pubblica e con procedura di verifica effettuata dalla stazione appaltante proponente l'intervento non in possesso di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati;

b) viceversa, progettazione interna alla stazione appaltante verificata da dipendente tecnico di altra amministrazione pubblica.».

Risposta:

In riferimento all'individuazione dei soggetti titolati allo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione, si rinvia a quanto previsto e prescritto dall'articolo 26, comma 6, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al Paragrafo VII, punto 1.6, delle Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" come aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018.

Cordiali Saluti

FAQ n. 14

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

Quesito:

Si chiede alla S.V. di conoscere dove vanno inserite le sottoriportate spese nel QTE da voi proposto:

- 1) Direzione Lavori/Coordinamento in fase di esecuzione/Certificato regolare esecuzione;
- 2) Compenso RUP;
- 3) Spese commissione giudicatrice e pubblicità;
- 4) Oneri Previdenziali;
- 5) Oneri a discarica;
- 6) IVA spese tecniche

Risposta:

In riferimento alla richiesta di chiarimenti in oggetto, si precisa che le spese di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sono da inserire nelle spese generali.

In particolare per quanto riguarda il punto 2, compenso al RUP, lo stesso inteso quale quota parte dell'incentivo alle funzioni tecniche di cui all'art.113 del d. lgs. 50/2016, è da inserire nelle spese generali.

Il punto 4, oneri previdenziali, da inserire nelle spese generali, in quanto rientranti nella macrocategoria di costi ritenuti ammissibili come contributi dovuti per legge. (cfr D1 Costi Ammissibili, punto 3 del manuale FSC)

Le spese generali sono costituite, in via esemplificativa, da:

- costi relativi a consulenze legali, parcelle notarili, perizie tecniche o finanziarie, se direttamente connesse all'operazione e necessarie per la sua preparazione e realizzazione;
- l'imposta di registro, purché strettamente funzionale all'intervento;
- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità nonché incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- spese di gara ed eventuali spese per commissioni aggiudicatrici;
- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- consulenze;
- spese per pubblicità.

Per quanto riguarda il Punto 5 - Oneri a discarica, questi possono essere inseriti all'interno della stringa 16. Stato iter autorizzatorio, eventuali vincoli e criticità e l'importo inserito nel totale del QTE.

Per quanto riguarda il Punto 6 - Iva per le spese tecniche, la stessa deve essere inserita nel QTE, nell'ambito della voce: Iva spese generali.

Cordiali Saluti

Oggetto: Avviso pubblico manifestazione di interesse alla presentazione di progetti coerenti con i programmi di intervento sulla viabilità regionale finanziati con le risorse fsc 2014/2020 di cui alla delibera cipe 54/2016.

Quesito:

"Si chiedono chiarimenti sulle modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione delle spese di progettazione e realizzazione degli interventi, nel caso in cui il soggetto attuatore ed esecutore della progettazione sia una società in House proponente l'intervento".

Risposta:

In riferimento alla richiesta di chiarimento su indicata, in via preliminare si precisa che l'Avviso individua quali soggetti proponenti gli Enti Locali, sia in forma singola che associata, i Consorzi ASI, i concessionari del MIT per la gestione delle reti stradali di interesse nazionale.

Ciò detto, nel caso in cui un Ente Locale o altro soggetto proponente individuato dall'Avviso, intenda partecipare alla manifestazione di interesse avvalendosi di una società in house per l'attuazione dell'intervento, ovvero per l'affidamento del servizio di progettazione per quegli interventi che non presentano il grado di esecutività del progetto, occorre tener conto del combinato disposto delle norme di seguito richiamate:

A) art. 192, comma 2, del Decreto Legislativo 50/2016 - Regime speciale affidamenti in house e in particolare:

"ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"

B) art. 24, comma 1 del D.lgs. 50/2016 in materia di progettazione interna ed esterna alle amministrazioni:

"Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:

- a) *dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;*
- b) *dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;*
- c) *dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;*
- d) *dai soggetti di cui all'articolo 46".*

C) Parere ANAC AG 6/2012 del 12/06/2012:

"I dipendenti della società in house che operino come progettisti, al pari dei progettisti dipendenti degli enti locali, possono sottoscrivere progetti con il mero requisito dell'abilitazione, poiché esercitano, sotto il profilo funzionale, un'attività professionalmente qualificata, ma non di libera professione che deve essere assimilata alla progettazione interna dell'amministrazione locale".

D) Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, 28/07/2015 n. 3716

"Non sussistono i requisiti per l'affidamento in house quando l'Ente strumentale individuato per lo svolgimento del servizio non ha un'organizzazione e risorse umane adeguate a svolgerlo"

FAQ n. 15

compiutamente".

E) Linee Guida n. 1 - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria aggiornate al d.lgs. n. 56 del 19/4/2017

Inoltre, l'ammissibilità delle spese e le modalità di erogazione saranno regolamentate, nel rispetto delle procedure di gestione dei fondi FSC 2014/2020, approvate con Decreto Dirigenziale DIP50_1 N 166 del 19/12/2017 e saranno disciplinate da apposita Convenzione.

Cordiali Saluti